

BUONE PRATICHE ORDINARIE

La connotazione della best practice, come tale, consiste nel fatto che deve avere un “quid pluris” rispetto all’ordinaria azione amministrativa, che si concretizza in vantaggi per i cittadini grazie agli snellimenti procedurali, con risultati misurabili in termini di validità dell’iniziativa adottata.

Con le circolari del 20 dicembre 2016 e del 4 maggio 2018, si è dato avvio alla raccolta delle buone pratiche ordinarie rispettivamente per il 2016/2017 e per il 2017/2018; la scheda di rilevazione utilizzata per il 2015/2016, aggiornata nel maggio 2018, è stata diffusa per la relativa compilazione agli uffici territoriali, invitati ad utilizzare l’indirizzo di posta certificata appositamente istituito: [“bestpractices.specialeiga@pec.interno.it”](mailto:bestpractices.specialeiga@pec.interno.it).

La presente pubblicazione attiene alla corrispondenza pervenuta dall’11 ottobre 2016 al 10 ottobre 2017, ed alla successiva raccolta annuale 2017/2018 in quanto nel novembre 2017 è stata estesa la certificazione, in seno al Tavolo Iga, anche alle buone pratiche ordinarie.

La stessa è stata imperniata sull’originalità di talune iniziative, in vista dell’eventuale recepimento sul territorio, laddove risultino compatibili con la realtà chiamata a farle proprie, per raggiungere l’obiettivo di uniformare ed armonizzare l’iter procedurale nelle materie di riferimento.

In questo arco temporale si è avuto modo di riscontrare il fiorire di nuove attività, la prosecuzione di quelle in essere, talvolta arricchite da integrazioni in sede di rinnovo delle stesse.

Si tratta anche di iniziative avviate e perpetuate, la cui matrice è da ascrivere alla attuazione di norme che disciplinano le materie di riferimento ed ai rinnovi di accordi, intesi nelle loro variegate forme. Ci si riferisce ai Protocolli che l’Autorità di Governo ha firmato in materia di sicurezza, di immigrazione ed in altri ambiti, come quello della contraffazione e della violenza di genere.

Da questi documenti programmatici sono scaturite iniziative, progetti, ancora in corso di svolgimento ragion per cui, solo dopo un ragionevole lasso temporale intercorso si può tracciare un quadro sui risultati ottenuti, prima di procedere alla valutazione sulla bontà dell’iniziativa adottata, per la quale occorre anche quantizzare l’entità dello snellimento procedurale ottenuto, oltre che considerare la convenienza in termini di rapporto costi/benefici.

Sono state certificate complessivamente n. 8 iniziative di cui:

n. 4 della raccolta 2016/2017, provenienti da Campobasso, Matera e 2 da Milano;

n. 4 della raccolta 2017/2018, segnalate da Cuneo, Ferrara, Genova, Milano.

TAVOLO IGA INIZIATIVE CERTIFICATE

Raccolta 2016/2017

Prefettura di Campobasso “La diffusione dell’E - COMMERCE tra le imprese locali”.

Prefettura di Matera Protocollo d’intesa per il recepimento e la diffusione degli “Indirizzi tecnico-operativi finalizzati alla sicurezza nell’organizzazione, allestimento e gestione di manifestazioni con presenza di pubblico”.

Città Metropolitana Di Milano Progetto “Knowledge Territoriale”.

Questura di Milano SCIA: “Impresa in 1 giorno”.



Prefettura di Campobasso

Ufficio territoriale del Governo

Servizio II- Amministrazione, Servizi Generali, Attività contrattuale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA BUONA INIZIATIVA 2016/2017

“LA DIFFUSIONE DELL’E-COMMERCE TRA LE IMPRESE LOCALI”

L’idea di incentivare la diffusione dell’e-commerce tra le imprese locali nasce dall’esperienza lavorativa maturata nel settore dell’attività contrattuale in sede di predisposizione delle procedure telematiche di gara.

Molto spesso, quando una procedura di gara giunge alle ultime battute, quando si è ormai perfezionata la fase di aggiudicazione, si assiste alla richiesta formulata da numerosi operatori economici di ottenere chiarimenti sui motivi per i quali non si è stati invitati a contrattare nonostante l’impresa di cui si risulta titolare sia in possesso di tutte le capacità professionali ed operative idonee a garantire le attività richieste.

Nel momento in cui si addviene ad illustrare gli step procedurali seguiti, emerge che i soggetti economici privati, soprattutto le aziende che presentano delle dimensioni medio/piccole, non conoscono l’esistenza di un mercato digitale (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) al quale la Pubblica amministrazione è tenuta a rivolgersi per perfezionare gli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario e soddisfare, in tal modo, le proprie esigenze di approvvigionamento.

Nonostante, infatti, siano trascorsi vari anni dall’inizio della operatività della piattaforma digitale della Pubblica Amministrazione, molti imprenditori continuano ad ignorarne l’esistenza.

Non si tratta, a questo punto, semplicemente di illustrare i meccanismi che regolano lo svolgimento dell’attività contrattuale da parte del soggetto pubblico quant’anche di chiarire quali sono gli adempimenti procedurali che le ditte interessate devono seguire per iscriversi sul mercato digitale, quali sono le certificazioni e gli strumenti tecnici operativi di cui dotarsi per essere abilitati alle contrattazioni da parte della Consip. Questo è il fine che si prefigge di perseguire la buona iniziativa proposta, perché si è convinti che incentivando la trasformazione digitale delle ditte fornitrici locali se ne potranno migliorare i livelli di competitività e produttività e tutto ciò si tradurrà in un aumento della concorrenza locale e nella successiva, conseguenziale possibilità per la P.A. di ottenere durante lo svolgimento delle trattative commerciali delle condizioni economiche e contrattuali più vantaggiose.



Prefettura di Campobasso

Ufficio territoriale del Governo

Servizio II- Amministrazione, Servizi Generali, Attività contrattuale

Creare le basi per stimolare la contrattazione on –line significa muoversi nella direzione di rendere il digitale un fattore diffuso e sistemico della crescita economica e dell'innovazione del Paese.

Si tratta di potenziare il fenomeno della infrastrutturazione innovativa che ancora oggi interessa solo un segmento ridotto delle piccole e medie imprese che costituiscono il tessuto produttivo della Regione Molise.

E' questa la fotografia che emerge dallo studio "Il digitale in Italia nel 2016" presentato a Milano nella *convention "Impresa 4.0" realizzato da Assinform (Associazione Italiana per l'Information Technology) e Confindustria Digitale con NetConsulting Cube e gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano.*

Tra le prescrizioni impartite per diffondere la cultura del digitale vi è quella, per la Pubblica Amministrazione, di "creare le pre-condizioni necessarie per uscire dalla timidezza delle politiche sull'innovazione".

Ciò che viene richiesto è che la logica del partenariato pubblico-privato diventi molto più profonda e collaborativa perché lo sviluppo digitale nel campo dello svolgimento delle attività economiche, si ponga in sintonia con le attuali strategie europee.

La digitalizzazione delle contrattazioni consente di innovare prodotti, servizi e processi dando slancio all'economia in generale e a quella italiana nel particolare. Risale al 1° marzo 2012 l'istituzione dell'Agenda Digitale europea presentata dalla Commissione Europea nel 2010 e sottoscritta da parte di tutti gli Stati membri, nella quale sono rappresentate l'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale.

La Commissione Europea ha creato un nuovo indice europeo di identificazione dell'economia e della società digitali denominato DESI (Digital Economy and Society index).

Esso denota l'importanza crescente del commercio elettronico che purtroppo continua a costituire a tutt'oggi un'occasione mancata per le piccole imprese.

L'elaborazione del progetto è avvenuta facendo, altresì, riferimento al Programma di razionalizzazione degli acquisti sul Me.pa pubblicato il 13 dicembre 2016. In questo documento viene riportata in maniera analitica l'indicazione delle attività conseguite attraverso l'utilizzo del sistema degli acquisti in rete con ricorso alle Convenzioni Consip, al Mercato Elettronico, agli Accordi-quadro, ai progetti specifici ed al sistema dinamico di acquisizione di beni e servizi.



Prefettura di Campobasso

Ufficio territoriale del Governo

Servizio II- Amministrazione, Servizi Generali, Attività contrattuale

L'elaborazione del progetto è avvenuta facendo, altresì, riferimento al Programma di razionalizzazione degli acquisti sul Me.pa pubblicato il 13 dicembre 2016. In questo documento viene riportata in maniera analitica l'indicazione delle attività conseguite attraverso l'utilizzo del sistema degli acquisti in rete con ricorso alle Convenzioni Consip, al Mercato Elettronico, agli Accordi-quadro, ai progetti specifici ed al sistema dinamico di acquisizione di beni e servizi.

In esso sono stati pubblicati i principali risultati ottenuti in termini di numero di transazioni svolte negli ultimi otto anni di riferimento (dal 2008 al 2016), il valore medio delle transazioni, le analisi svolte in relazione alle caratteristiche dell'offerta sotto il profilo della segmentazione delle imprese (micro, piccole, medie, grandi), il numero delle imprese che operano on – line, il numero dei cataloghi on-line, le caratteristiche della domanda, il numero dei punti ordinanti attivi. Il progetto terrà conto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica ma, soprattutto, riserverà una sensibilità profonda alle modifiche legislative che, in tale ambito, il legislatore comunitario riterrà di adottare ed il legislatore nazionale provvederà a recepire.

Campobasso, 20 novembre 2016

Visto: Il Dirigente del Servizio II
f.to (Dr. Arch. Giorgio Carissimi)

IL FUNZIONARIO ECONOMICO – FINANZIARIO
(f.to Dr.ssa Claudia Cosimi)

Originale firmato agli atti

Scheda descrittiva Buona Iniziativa 2016/2017

DATA DI COMPILAZIONE: 2 MARZO 2017 REGIONE: MOLISE PROVINCIA: CAMPOBASSO ARTEFICE DELL'INIZIATIVA : PREFETTURA-U.T.G. DI CAMPOBASSO REFERENTE : Dr.ssa Claudia Cosimi QUALIFICA: FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO CONTATTO TELEFONICO: 0874.406467 E-MAIL: CLAUDIA.COSIMI@INTERNO.IT	REFERENTE PREFETTURA-UTG: DR. ARCH. GIORGIO CARISSIMI QUALIFICA: DIRIGENTE FASCIA II CONTATTO TELEFONICO:0874.406416 E-MAIL: GIORGIO.CARISSIMI@INTERNO.IT
--	---

DENOMINAZIONE DELLA BUONA INIZIATIVA ELABORATA DAL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO II - ATTIVITA' CONTRATTUALE - DELLA PREFETTURA-U.T.G. DI CAMPOBASSO: "LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELL'E-COMMERCE NEL TERRITORIO LOCALE"	
SETTORE - SERVIZIO II - ATTIVITA' CONTRATTUALE- DESCRIZIONE DELLA BUONA INIZIATIVA PROPOSTA: L'iniziativa proposta ha la finalità di ampliare la platea degli operatori economici locali iscritti sul Me.Pa. (mercato elettronico della Pubblica amministrazione) attraverso la diffusione della conoscenza dell'e-commerce al fine di ridurre i costi di acquisto imputabili all'amministrazione ed ottenere una maggiore comparazione qualitativa per gli acquisti di beni e servizi	L'OBIETTIVO SI PROPONE DI FAVORIRE L'AMPLIAMENTO DEL NUMERO DEGLI ATTORI ECONOMICI LOCALI CHE OPERANO SULLA PIATTAFORMA ELETTRONICA DEL ME.PA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) AFFINCHE' L'AMMINISTRAZIONE CONSEGUA DELLE MIGLIORI CONDIZIONI CONTRATTUALI (MAGGIORE COMPARAZIONE E SCELTA TRA I PRODOTTI PRESENTI NEI CATALOGHI TELEMATICI) ED ECONOMICHE (RIDUZIONE DELLE SPESE)
TEMPI E FASI DEL PROGETTO	Il tempo stimato per la realizzazione del progetto è pari ad un anno con decorrenza dal <u>1° gennaio 2017 e termine al 31 dicembre 2017</u> con possibilità di rimodulazione in corso d'opera. Le fasi di attuazione previste sono le seguenti : <u>il primo trimestre dell'anno 2017 (1° gennaio - 31.3.2017)</u> sarà dedicato al perfezionamento dell'idea progettuale indirizzandola verso gli eventuali elementi di novità introdotti nella materia da parte del legislatore comunitario e nazionale. <u>La fase di attuazione, in senso stretto, del progetto decorrerà dal 1° aprile 2017.</u> Nello specifico, nel periodo decorrente <u>dal 1° aprile 2017 a tutto il 31 agosto 2017</u> , si procederà a porre in essere le seguenti iniziative: 1. Definizione di moduli di concertazione con vari soggetti istituzionali (es. Camera di Commercio, Edilcassa...); alla definizione di un calendario di incontri con i referenti Consip e le imprese locali

	<p>interessate;</p> <p>2. Definizione di un calendario di incontri formativi "one to one" con le imprese interessate.</p> <p>Nel periodo temporale decorrente dal 1° settembre 2017 e sino al 31 dicembre 2017, si procederà a dare attuazione alle seguenti iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di un opuscolo esplicativo degli step procedurali da illustrare alle imprese per il conseguimento dell'abilitazione da parte della Consip per poter operare sul Me.Pa. 2. Pubblicizzazione del materiale illustrativo realizzato
<p>ONERI E COSTI DI REALIZZAZIONE</p> <p><i>Indicare se per la realizzazione della Buona iniziativa sono state utilizzate risorse (umane, strumentali, finanziarie) interne e/o esterne.</i></p> <p><i>Per le risorse umane indicare il numero di unità di personale addette al progetto ed i relativi tempi di impiego.</i></p> <p><i>Per le risorse strumentali specificare solo quelle di maggior rilievo.</i></p> <p><i>Per le risorse finanziarie specificare la natura dei finanziamenti (bilancio ordinario ovvero altre fonti ad esempio europee, private, locali, regionali, ecc.), nonché il relativo ammontare.</i></p>	<p>Numero di risorse umane interne impiegate: 2</p> <p>Numero di giorni complessivi necessari per la realizzazione del progetto: 1 anno, con possibilità di rimodulazione in corso d'opera, con inizio della decorrenza alla data del 1° gennaio e termine finale al 31 dicembre 2017</p> <p>Costi sostenuti per le risorse esterne (consulenti, servizi, ecc.): nessuno</p> <p>Costi complessivi per attrezzature hardware e software: Verranno utilizzate le attrezzature già in dotazione dell'amministrazione</p> <p>Natura dei finanziamenti: fondi statali</p> <p>Entità dei finanziamenti: € 5000,00 annui</p> <p>Altro: Ministero Interno : finanziamento una tantum</p>
<p>ONERI E COSTI PER IL MANTENIMENTO A REGIME</p> <p><i>Indicare oneri e costi di mantenimento a regime.</i></p>	<p>Numero di risorse umane interne necessarie per il mantenimento a regime: 2</p> <p>Entità dei costi ricorrenti di esercizio: € 3000,00</p> <p>Natura dei finanziamenti, sovvenzioni previste: fonti del Ministero Interno</p>
<p>RISULTATI OTTENUTI E/O PREVISTI</p> <p><i>Indicare i principali benefici del progetto ed i dati idonei a quantificarne la portata.</i></p> <p><i>Per i nuovi progetti indicare i benefici prevedibili.</i></p>	<p>I benefici prevedibili si sostanziano nella eliminazione e/o nell'abbattimento dei costi imputabili alle spese di spedizione connesse al perfezionamento di contrattazioni telematiche con imprese iscritte al Me.Pa che hanno la loro sede legale al di fuori della Regione Molise laddove la soglia degli acquisti risulta inferiore a quella minimale individuata dalla Consip</p>
<p>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</p> <p><i>Indicare le principali norme di riferimento di ciascuna Buona iniziativa.</i></p>	<p>- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 - Istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori e del relativo tavolo tecnico; obblighi dei soggetti aggregatori, delle Amministrazioni statali, delle Regioni e degli enti del SSN;</p> <p>- Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) - disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini</p>



nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

- **Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52** - disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2012** - individua le tipologie di beni e servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni;

- **Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201** (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) - disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali e gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale;

- **Decreto Legislativo 6 luglio 2011, n. 98** (convertito in L. con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111) - regola l'utilizzo nel contesto del sistema a rete dei sistemi informatici di negoziazione del Programma in riuso ed in modalità ASP;

- **D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207** recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163;

- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009** - Individua le tipologie di beni e servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni;

- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 febbraio 2009** - individua le tipologie di beni e servizi per le quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a ricorrere a Consip in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e della conclusione dell'accordo quadro;

- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2008** - Individua le tipologie



di beni e servizi per le quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche hanno l'obbligo di adesione alle Convenzioni;

- Legge 24 dicembre 2007 n. 244 - **Legge Finanziaria 2008** - obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di invio dei prospetti con i dati relativi alle previsioni annuali dei propri fabbisogni di beni e servizi; individuazione di indicatori di spesa sostenibile e di parametri di prezzo-qualità; gli organismi di diritto pubblico possono aderire al sistema delle Convenzioni;

- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - **Legge Finanziaria 2007** - sono individuate ogni anno le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni quadro; le stesse Amministrazioni sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. e a compiere on line le transazioni delle Convenzioni che hanno attivo il negozio elettronico; le Regioni possono costituire centrali di committenza, anche unitamente ad altre Regioni; le centrali regionali e Consip S.p.A. costituiscono un sistema a rete;

- Legge 23 dicembre 2005, n. 266 - **Legge Finanziaria 2006** - introduce per le Amministrazioni statali l'obbligo - condizionato all'accertamento che l'andamento della spesa per beni e servizi di tali Amministrazioni possa pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità e crescita - di aderire alle Convenzioni Consip ovvero di utilizzare i parametri qualità-prezzo in una misura ridotta, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione;

- **Direttiva 2004/18/CE** - disciplina le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;

- **D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101** - ha disciplinato lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto e la nascita del Mercato Elettronico della P.A. fino all'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2005,

	n° 163; - Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 24 febbraio 2000 ; conferisce a Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi; - Legge 23 dicembre 1999, n. 488 - Legge finanziaria 2000 - nasce il sistema delle Convenzioni. - D.lgs. 18 aprile 2016 nr. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" con particolare riferimento agli artt.: - art.60 (procedura aperta); - art. 61 (procedura ristretta); - art.62 (procedura competitiva con negoziazione); - art. 63 (procedura negoziata senza bando); - art. 64 (dialogo competitivo); - art. 65 (partenariato per l'innovazione).
ELEMENTI CHIAVE DEL SUCCESSO DELLA BUONA INIZIATIVA <i>Indicare i fattori che hanno contribuito alla riuscita del progetto. Per i progetti già trasmessi aggiornare i risultati specificando gli eventuali effetti positivi già prodotti, quantizzandoli, ed indicare i tempi di definizione della procedura in itinere laddove dovessero essere modificati per eventuali sopravvenute circostanze. Per i nuovi progetti specificare i fattori ritenuti idonei per la buona riuscita della iniziativa.</i>	Il fattore chiave determinante la riuscita della buona iniziativa è sicuramente il coinvolgimento di più soggetti istituzionali operanti nel campo della contrattualistica pubblica e l'interazione positiva che si riuscirà a creare tra quest'ultimi e gli operatori economici privati.
CONTATTI	Dr.ssa Claudia Cosimi Recapito telefonico ufficio nr. 0874.406467 e-mail: claudia.cosimi@interno.it
ALLEGATI <i>In questa sezione vanno elencati i documenti allegati al progetto che formano parte integrante dello stesso (es. Protocolli, Convenzioni, allegati tecnici, ecc.), specificando se sono stati pubblicati sul sito della Prefettura, ed indicare i soggetti partecipanti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione illustrativa della buona iniziativa; - Progetto di studio in materia di "il digitale in Italia nel 2016" presentato a Milano nella convention "impresa 4.0" realizzato da Assinform (associazione italiana per l'information technology) e Confindustria digitale con netconsulting cube e gli osservatori digital innovation del politecnico di Milano. (rassegna stampa)

	- Documento illustrativo delle regole che disciplinano e-procurement della pubblica Amministrazione
OSSERVAZIONI DEL REFERENTE DEL PROGETTO AVALLATE DALL'AUTORITA' DI VERTICE TERRITORIALMENTE COMPETENTE <i>In questa sezione il referente fornisce le valutazioni sul progetto della Buona iniziativa proposta. Il campo è obbligatorio.</i>	L'aspettativa derivante dall'attuazione della buona iniziativa proposta è quella di improntare i rapporti con l'utenza costituita dagli operatori economici locali alle regole della massima semplicità e trasparenza amministrativa

LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELL'E-COMMERCE NEL TERRITORIO LOCALE

L'ambito territoriale geografico limitato della Regione Molise condiziona negativamente l'economia locale.

L'attività imprenditoriale, in modo particolare, la piccola imprenditoria e quella giovanile, vengono soffocate dall'iniziativa economica proveniente dalle regioni limitrofe ricche di infrastrutture e capitali, sia umani che finanziari.

Decidere di immettere nuovi input nel sistema economico locale, come può essere stimolare la conoscenza dell'e-commerce, strumento di cui la pubblica amministrazione deve avvalersi per gli approvvigionamenti di beni e servizi, altro non può rivelarsi che una scelta vincente per tutti gli attori coinvolti nel processo produttivo .

Prefettura/UTG di Campobasso- Servizio II
Attività Contrattuale Dirigente : Dr. Arch.
Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi

La competitività aziendale

Aumentare le potenzialità operative di un'azienda significa amplificarne la capacità competitiva ed il livello di efficienza sul mercato .

Di ritorno, gli operatori economici siano essi pubblici che privati che formulano richieste di acquisto alle imprese riescono a contrattare a condizioni più vantaggiose poiché in un sistema di concorrenza pura più aumenta il numero delle contrattazioni più diminuiscono i prezzi di vendita dei beni e servizi offerti.

Prefettura/UTG di Campobasso- Servizio II
Attività Contrattuale Dirigente : Dr. Arch. Giorgio
Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi

I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica amministrazione nello svolgimento della sua attività negoziale deve utilizzare quegli strumenti operativi che sono individuati dalla legge per garantire da un lato, la massima trasparenza amministrativa e dall'altro, la massima partecipazione alle procedure da parte degli operatori economici privati nel rispetto della «par conditio partecipanti»

**Prefettura/UTG di Campobasso- Servizio II Attività
Contrattuale Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi**

Le procedure di approvvigionamento di beni e servizi da parte della P.A.

L'approvvigionamento di beni e di servizi da parte della Pubblica Amministrazione si svolge :

- 1) **prioritariamente** – mediante adesione alle Convenzioni Consip attivate dal Ministero dell'Economia e Finanze;
- 2) **in via subordinata** – ricorrendo al Me.Pa. (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) attraverso la definizione di ordini diretti di acquisto (O.d.A) e di richieste di offerta (R.d.O) per l'approvvigionamento di beni e servizi il cui valore di fornitura si attesta al di sotto della soglia comunitaria;
- 3) **solo in via residuale** – svolgendo indagini sul mercato locale

Prefettura/UTG di Campobasso-
Servizio II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi

Il modus operandi della P.A.

L'adesione alle convenzioni Consip è possibile esclusivamente per particolari categorie merceologiche di beni e servizi e per la formulazione di ordinativi di fornitura di importi elevati.

Ne consegue che la maggior parte delle negoziazioni della P.A. si svolge, invece, attraverso l'utilizzo del market place della P.A., vale a dire di un mercato digitale realizzato dalla Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione.

Il funzionamento di questo mercato è disciplinato dalle norme contenute nel Codice degli Appalti e dal Codice Civile in generale.

**Prefettura/UTG di Campobasso-
Servizio II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi**

LA CONOSCENZA DELL'E-COMMERCE DA PARTE DELLE IMPRESE LOCALI

Il numero delle imprese che hanno sede legale nella Regione Molise e che risultano abilitate dalla Consip ad operare sul Mepa è esiguo.

Troppo spesso, le imprese, soprattutto, quelle di piccole dimensioni non hanno conoscenza dell'esistenza di un mercato digitale della P.A. oppure non hanno contezza delle procedure da osservare per entrarne a far parte o non conoscono di quali strumenti dotarsi per operare su di esso.



Prefettura/UTG di Campobasso-
Servizio II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi

FINALITA' del PROGETTO

Il presente progetto si propone di facilitare il dialogo tra il soggetto «impresa locale» ed il «soggetto pubblico» per consentire ad un numero sempre più nutrito di operatori economici locali di prendere parte alle procedure di gara predisposte da questa Prefettura-U.T.G.

Si vuole, in buona sostanza, creare un ponte di collegamento tra due attori dei processi economici elementarizzando all'impresa gli step necessari per **«contrattare con la P.A.»**

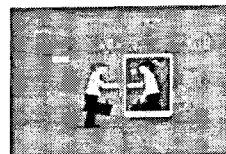


**Prefettura/UTG di Campobasso- Servizio
II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi**

Obiettivo perseguito

L'obiettivo è di ampliare la platea degli operatori locali iscritti sul Me.Pa. riuscendo così ad ottenere benefici economici per l'amministrazione in termini di:

- a) affrancazione dai costi di spedizione imposti dalle regole mepa per acquisti di importo al di sotto di una determinata soglia di spesa;
- b) maggiore scelta nei cataloghi telematici inseriti sul Me.Pa e, quindi, possibilità di maggiore comparazione qualitativa nella individuazione dei beni e dei servizi a condizioni economiche più vantaggiose.



**Prefettura/UTG di Campobasso-
Servizio II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi**

MODALITA' OPERATIVE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di conseguire le finalità enunciate attraverso l'adozione delle seguenti modalità operative:

- a) Individuazione di un referente specializzato per dispensare le necessarie informazioni che consentiranno alle imprese l'iscrizione sul portale telematico del Me.Pa.;
- b) Previsione di incontri informativi «one to one»;
- c) Concertazione di tavoli di incontro tra le imprese interessate alla negoziazione con i soggetti pubblici ed i referenti della Consip;
- d) Elaborazione di un opuscolo esplicativo degli step procedurali per il conseguimento dell'abilitazione da parte della Consip.

**Prefettura/UTG di Campobasso-
Servizio II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi**

L'ISCRIZIONE DELL'IMPRESA SUL ME.PA.

Si renderanno edotte le imprese dell'esistenza di questo mercato digitale e, preliminarmente, delle operazioni necessarie per il perfezionamento del processo denominato di **«registrazione di base»**, *processo attraverso il quale* l'operatore economico viene identificato con un «user name» ed una password di accesso.

Si passerà quindi ad illustrare la fase attraverso la quale l'impresa viene «abilitata» a nome del proprio legale rappresentante.

E' questa operazione che permette alle ditte di vendere i propri prodotti alla pubblica amministrazione e di partecipare alle iniziative di proprio interesse dalla vetrina dei bandi esistenti.

Prefettura/UTG di Campobasso- Servizio
II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi

STRUMENTI OPERATIVI NECESSARI PER L'IMPRESA

Si illustreranno gli strumenti operativi dei quali l'impresa deve dotarsi per operare sul Me.Pa., primo tra i quali il possesso della firma digitale da parte del rappresentante legale della ditta.

L'impresa verrà guidata nel percorso da seguire per dotarsi di questo strumento operativo e sulle modalità di utilizzo dello stesso.



**Prefettura/UTG di Campobasso- Servizio
II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi**

STRUMENTI OPERATIVI NECESSARI PER L'IMPRESA

Per operare sul Me.Pa. la ditta abilitata deve possedere tutta una serie di certificazioni - *delle quali si provvederà ad illustrare il contenuto e le modalità di ottenimento delle stesse da parte degli enti competenti*- richieste dalla normativa contrattualistica vigente per operare con la P.A.

Si tratta di certificazioni attestanti il possesso di specifici requisiti costantemente sottoposti ad accurati controlli da parte della Consip.



Prefettura/UTG di Campobasso-
Servizio II Attività Contrattuale
Dirigente : Dr. Arch. Giorgio Carissimi
Funzionario : Dr.ssa Claudia Cosimi